

Ceneri

B2024 - 14/02/2024

Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

- VANGELO MATTEO = il Padre che vede nel segreto ti ricompenserà. Il senso della vita è oltre la vita. Questo ci libera dall'ipocrisia e dall'ostentazione
- GIOELE = E' un profeta di cui si sa poco e niente! Nemmeno è chiaro in quale periodo della storia abbia predicato. Come tutti i profeti dice cose senza tempo: che l'uomo è manipolabile e spesso si abbaglia dietro luci che lo degradano e che in realtà non sono luci. Per questo invita il popolo a ritornare a Dio. Dio non può lasciare il popolo nell'umiliazione così da far scattare il sarcasmo di chi non crede in Lui.
- 2° CORINZI = Paolo dice alla comunità che è sempre il momento favorevole per riconciliarsi con Dio e invita a non accogliere invano la grazia di Dio.

Dal libro del profeta Gioèl

Così dice il Signore:

«Ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.
Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda
e lasci dietro a sé una benedizione?
Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

Suonate il corno in Sion,
proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo,
indite un'assemblea solenne,
chiamate i vecchi,
riunite i fanciulli, i bambini lattanti;
esca lo sposo dalla sua camera
e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano
i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:

«Perdona, Signore, al tuo popolo
e non esporre la tua eredità al ludibrio
e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli:

«Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra
e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito
e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo MATTEO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profùmati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

Staging

la lettera del Vescovo per la Quaresima

- il titolo: PERCHE' RIMANGO?
- rispondere a questa domanda sarà il futuro della chiesa, non il numero dei sacerdoti disponibili o i mezzi a disposizione
- trovare le motivazioni del rimanere è la forza costitutiva della chiesa
- lo stesso Gesù, perfino alla cerchia più stretta dei suoi discepoli, aveva chiesto: *"Volete andarvene anche voi?"*
- e Pietro aveva trovato dentro di se la risposta: *"Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna"*

fra soli 15 anni la chiesa non sarà più la stessa

- saremo meno numerosi, più umili e impotenti
- la chiesa avrà meno rilevanza e sarà meno accettata a livello sociale
- tutto sarà molto ridimensionato e dovremo cominciare da zero in molti settori
- dovremmo dire addio a molte cose che ci erano familiari e preziose, e forse troppo scontate
- molte strutture non saranno più sostenibili, perché troppo grandi
- le nostre 281 parrocchie non potranno più essere conservate nella loro totalità
- le festività cristiane perderanno di importanza e la domenica sarà intesa come solo uno dei tanti "giorni liberi", destinati al consumo e all'intrattenimento

- non saranno soltanto i sacerdoti e i religiosi a mancare ma sarà la "mancanza di fedeli" ad avere il vero grande impatto
- dovremmo riconoscere che molte persone, anche battezzate, già da molto tempo si sono inconsapevolmente staccate dalla chiesa
- in gioco ci sarà sempre più la crisi di Dio, la questione più importante che la vita impone ad ogni persona

il futuro della chiesa

- la chiesa certamente non scomparirà!
- la perdita di influenza sociale ci aiuterà a cogliere la vera forza e la vera credibilità in questa debolezza!
- la speranza non crolla davanti alla debolezza: questo ci insegna Cristo!
- la luce della speranza fa vivere da persone pasquali anche in questo mondo, tanto cambiato, e apparentemente schermato a questa luce

andremo al di là del tradizionalismo e del progressismo

- è lo stallo nel quale tanto spesso ci siamo confusi e arenati
- resterà il concetto che è inevitabile dover decidere se il senso della vita lo si può trovare nella sola materialità oppure se esso è oltre questa vita materiale e terrena
- questa decisione diventerà sempre più impellente e urgente per mantenere dentro di noi l'orientamento

- non si potrà tergiversare, perdendo tempo a sperimentare cosa offre di più, se la concretezza o la speranza - avremo imparato che non esiste concretezza senza speranza (il resto è solo ricerca di forza e influenza)
- non attendere nella decisione del "dove" troviamo il senso, ci libererà dal tradizionalismo e dal progressismo, che alla fine sono una ricerca di grandezza e di potere - che invece di proteggere, distruggono!
- decidersi per il senso in Cristo è al di fuori di ogni altra concorrenza
- Lui è colui che ha fallito, colui che è stato spezzato
- e solo come CROCIFISSO è RISORTO !!
- questa è la vera speranza, il "senso" oltre
- lo sprone per amare e proteggere la vita, il creato; per aiutare il prossimo, per rinunciare al consumismo, per saper rifiutare la violenza e per avere il coraggio della gratuità (carità)

la cenere

- gettata sui campi li fa rinascere
- chiediamo di rinascere nella nostra fede e nella nostra speranza in questo mondo moderno, che non assomiglia più al mondo che ci ha fatto nascere!
- ci solleciti a trovare le motivazioni sul perché rimaniamo!